

# **TUTTO SOTTO CONTROLLO?**

**Alcuni consigli per i genitori  
che hanno i figli che usano  
lo smartphone**

# Parleremo di:

- Regole generali
- Social web più usati dagli adolescenti
- Rischi che si corrono sul web
- Responsabilità dei genitori
- La denuncia e cosa accade dopo
- Rapporti con la scuola
- Alcuni consigli pratici
- Alcuni esempi per ragionare insieme

# Considerazioni generali

Il web e le nuove tecnologie permettono di fare «viaggi» affascinanti, di incontrare virtualmente molte persone e fare amicizie, di accrescere le proprie conoscenze.

Sono una risorsa straordinaria di cui nessuno ormai pensa di poterne fare a meno.

Si possono inviare foto, video, registrazioni audio, si possono fare acquisti, etc, etc

# Considerazioni generali

Lo smartphone che consegniamo ai nostri figli NON è un telefono ma uno strumento di comunicazione molto più sofisticato e per i giovani il suo utilizzo come telefono è ormai residuale.

Non è possibile rinunciare a tutto questo; allo stesso tempo però la Rete per gli adolescenti è un territorio pieno di insidie, verso le quali è bene tenere gli occhi aperti.

Ciò significa che gli adulti devono essere sempre aggiornati e attenti a quello che fanno i figli.

Da alcune ricerche italiane si deduce che oltre la metà dei genitori ammette di non sapere cosa fanno i figli su Facebook o di non sapere quali social utilizzano.

# I social più usati dagli adolescenti



è stato creato nel 2003 ed è stato il primo social che ha permesso la personalizzazione di un proprio profilo inserendo immagini, video etc. MySpace Italia è arrivato nel 2007

Si possono fare: Blog - Partecipazione a gruppi - Pubblicazione di video e foto e condivisione con altri utenti.

Questo social ha il triste primato di essere il primo con un suicidio di un'adolescente a causa di atti di cyberbullismo.

# I social più usati dagli adolescenti



(to tweet :cinguettare): nasce nel 2006 in un laboratorio di informatica. Permette di comunicare un maniera semplice e veloce ed è molto utilizzato da politici, sportivi, intellettuali, ed è diffuso in tutto il mondo. La sua peculiarità sta nel fatto che il numero di caratteri utilizzabile per scambiarsi info è limitato a 140 al massimo. Anche su Twitter si possono scambiare foto o video # (hashtag) permette di fare ricerche tramite twitter su argomenti trattati sul social



# I social più usati dagli adolescenti



creato nel 2006 è un social che ha come scopo quello di fare conoscere nuove persone ed oggi registra ben 200 milioni di utenti in diverse nazioni del sud Europa e del sud America e il social più utilizzato dopo facebook.

quello che lo caratterizza è il «gioco degli incontri» che consente di individuare persone interessanti nella propria zona attraverso le foto e le info presenti sul profilo. se l'attrazione è reciproca il sistema le mette in contatto.

# I social più usati dagli adolescenti



è il social più famoso al mondo ed è stato creato nel 2004 da uno studente universitario : Mark Zuckerberg

Nel 2015 contava circa un miliardo di utenti e in Italia 25 milioni.

Facebook si definisce «uno strumento di utilità sociale che aiuta le persone a condividere informazioni e a comunicare in modo più efficiente con gli amici, i familiari, i colleghi di lavoro, etc». Insomma «ci facciamo i fatti degli altri».

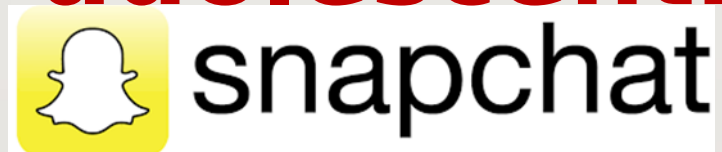
Uno dei pezzi forti di F. è la bacheca concepita come una «piazza virtuale» nella quale pubblicare pensieri e altro.

I ragazzi qui si confessano e scrivono molte cose personali anche con ingenuità rivelando molto di se stessi anche all'insaputa dei genitori.

Qui la vita reale e quella digitale coincidono o possono farlo!!



# I social più usati dagli adolescenti



è una applicazione nata nel 2011 creata da due ventenni (Spiegel e Murphy). All'inizio si chiamava Picaboo.

E' esplosa nel 2013 perché si può utilizzare con il cellulare per inviare foto, video; il suo utilizzo è facilissimo e intuitivo e parte dalla possibilità di fare foto con il proprio smartphone. Le immagini poi possono essere personalizzate.

La sua peculiarità è che le immagini e i video possono essere visualizzati solo per pochi secondi e poi spariscono anche dai server. Il tempo limite di condivisione dei video e delle foto è di 1 minuto.

Se il messaggio video inviato non viene visto si cancella automaticamente dopo 24 ore

# I social più usati dagli adolescenti

## askfm

questo social è nato in Lettonia nel 2010 da Klavel Sinka. E' un social utilizzato quasi esclusivamente dagli adolescenti e ha la peculiarità che ogni «navigante» è anonimo. E' molto usato per lanciare insulti, scrivere bugie o storie inventate o diffamare altri adolescenti.

E' un sito molto pericoloso e da VIETARE assolutamente  
(poi vedremo i rischi per tutti i social)

# I social più usati dagli adolescenti



E' l'applicazione oggi più popolare che conta più di 350 milioni di utenti nel mondo. La sua semplicità d'uso e l'aver bruciato sul tempo possibili concorrenti ne hanno fatto il leader nella messaggistica. Anche le aziende lo usano come mezzo di contatto.

Si può scrivere di tutto e scambiarsi video, foto e messaggi vocali.

Oggi sono usatissimi i gruppi e anche in ogni classe c'è il gruppo degli studenti e il gruppo dei genitori.

Un aspetto di questa applicazione è che le foto e i video per essere visti devono essere scaricati nella memoria del telefono.

Altri social :Telegram; Whisper; Line

# I RISCHI CHE CORRONO GLI ADOLESCENTI

Scambiarsi messaggi o informazioni è una cosa utile e spesso molto comoda così come inviare foto o video.

Il rischio però è che proprio perché è facile, si inviino video o foto con espliciti contenuti sessuali o comunque all'insaputa dell'altro che riguardano minorenni.

Questi sono reati gravi (violazione della privacy, diffusione di materiale pedo-pornografico o possesso di materiale pornografico)

Scrivere insulti verso una compagna/o e inviarlo al gruppo di WApp è un reato da non sottovalutare. Filmare una/o prof mentre fa lezione e pubblicarlo è un reato grave (con anche spesso commenti al video)

Rubare o usare pw altrui è un reato.

# DIRITTI SUL WEB

Anche nel mondo virtuale si godono di numerosi diritti:

- ✓ il diritto di non fornire informazioni personali e di proteggere la propria identità,
- ✓ il diritto ad essere rispettato/a dagli altri navigatori,
- ✓ il diritto di esercitare il senso critico rispetto ai contenuti che si trovano on line,
- ✓ il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni nel rispetto degli altri e della propria sicurezza personale.



# CONSIGLI AI GENITORI

## **Stabilire un accordo chiaro e condiviso con il proprio figlio quando si consegna lo smartphone:**

- ❖ Il contratto con il gestore della rete è intestato a noi genitori quindi è opportuno il confronto con noi ogni volta che vuoi iscriverti o creare un tuo profilo social.
- ❖ Ogni tanto verificherò con te come utilizzi il telefono e ti invito a non usare pw a noi sconosciute. Ti prometto che controllerò il telefono esclusivamente con te presente.
- ❖ Ti informo che ho messo dei filtri sul tuo smartphone e non potrai andare su siti vietati o scaricare video. Alcune parole sono vietate dai motori di ricerca.
- ❖ Il WIFI in casa ha dei filtri e dei blocchi d'orario e di utilizzo di siti
- ❖ Noi siamo dalla tua parte per cui non esitare a chiedere il nostro aiuto se sei oggetto di insulti o altro e se ricevi video o foto pornografici. Sappi che se non lo fai rischi una denuncia.

# CONSIGLI AI GENITORI

- ❖ Tutti i minori dopo i 14 anni sono penalmente responsabili degli eventuali reati commessi.
- ❖ Prima dei 14 anni si apre presso il Tribunale per i Minorenni un fascicolo amministrativo e i genitori con il minore sono convocati davanti ad un Giudice Minorile.
- ❖ La scuola può sospendere un minorenne autore di reati sul web.

# CONSIGLI AI GENITORI

## L'UNIONE FA LA FORZA

- Approfondite sempre le situazioni che vi sembrano poco chiare o che non vi fanno stare tranquilli.
- Se ne avete bisogno parlatene anche con i genitori degli amici dei vostri figli.
- Chiedete consigli e notizie anche agli insegnanti che non sono “la controparte” nell’educazione dei vostri ragazzi.
- Leggete molto e soprattutto **PARLATE PARLATE PARLATE** con i vostri figli.

# CONSIGLI AI GENITORI: NAVIGARE SICURI



Impostare (per i bambini) un motore di ricerca pre-definito come ad esempio [www.ilveliero.it](http://www.ilveliero.it) (visualizzano solo contenuti adatti ai bambini e ai minori).

Google ha una applicazione che si chiama Gogostat. E' una applicazione gratuita per Facebook che in modo semplice permette di monitorare foto e messaggi scambiati dai ragazzi, offre la possibilità ai genitori di visualizzare i profili dei nuovi amici dei figli e la visione di appositi grafici che sintetizzano l'attività svolta on-line dai figli.

Altra applicazione è MinorMonitor che agisce come l'altra ma in modo più mirato.

# Il ruolo della scuola

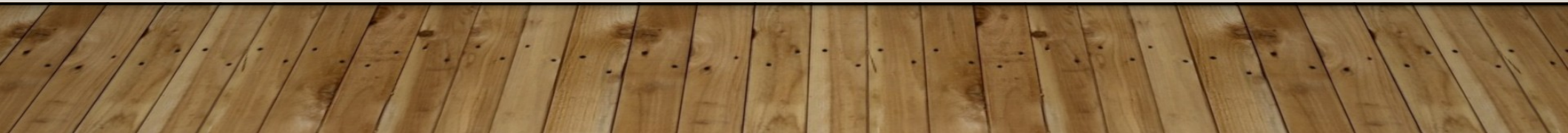
Gli insegnanti possono cogliere alcuni segnali di preoccupazione osservando la dinamica relazionale in classe.

Ne intuiscono altri osservando i comportamenti individuali;

in alcuni casi raccolgono delle confidenze dirette o indirette attraverso narrazioni scritte, disegni, messaggi dei bambini o ragazzi.

Gli insegnanti non sono delle spie o dei giudici ma professionisti competenti che passano molte ore con i nostri figli.

**E' BENE ASCOLTARLI.**





# SINTOMI CHE DEVONO ALLARMARE I GENITORI

- ✓ Connettersi più volte al giorno e più volte nelle stesse ore
- ✓ Interrompere frequentemente lo studio o quello che si sta facendo per aprire la schermata dei social sul PC o sul cellulare
- ✓ Possedere o aggiornare frequentemente più di un profilo
- ✓ Continuare l'attività social anche durante i pasti
- ✓ Sentirsi tesi e nervosi se non si può accedere ai social perché senza connessione
- ✓ Tenere sempre i social attivi anche di notte
- ✓ Sostituire le attività usuali ( studio, sport, socializzazione) solo con l'attività on-line
- ✓ Necessità di sentirsi sempre considerati, glam, apprezzati dagli altri

# **SE C'È UNA DENUNCIA (CHE RIGUARDA L'USO DELLO SMARTPHONE) COSA SUCCEDDE?**

Viene avviata una indagine da parte delle FFOO su incarico della Procura Minorile e possono essere sequestrati lo smartphone, i PC di casa , il WIFI.

A conclusione dell'indagine c'è il rinvio a giudizio oppure l'archiviazione.

Rinvio a giudizio significa che l'accusato minorenni, assistito da un avvocato dovrà affrontare il processo che si tiene in un'aula del Tribunale per i Minorenni (a Bologna in Via del Pratello 36) alla sola presenza dei giudici, del Pubblico Ministero, del difensore e dei genitori. A volte sono presenti gli operatori del Servizio Sociale

# LE STORIE

*Mi è capitato che...*

*Mia figlia Isabella di quindici anni usa abitualmente il computer e in casa abbiamo il WIFI.*

*A casa è normale usare la rete e il telefonino per messaggi e uso dei social network. Da alcuni mesi però ho notato che Isabella sta molte ore davanti al suo PC oppure ha sempre in mano il suo smartphone tanto che abbiamo dovuto mettere alcune regole di utilizzo (es: non si usa a tavola). Afferma di chattare con le sue amiche e di scambiarsi compiti e info sulla scuola o per accordarsi sulle uscite serali.*

*Un giorno mi telefona la mamma di Carlotta (amica del cuore di mia figlia) e mi dice che mi deve parlare con urgenza. Ci incontriamo e mi racconta che Carlotta le ha confidato che Isabella è molto agitata perché ha conosciuto alcuni mesi fa su fb un ragazzo più grande e che hanno iniziato a scriversi, chattare e vedersi su Skype e lui le ha chiesto di mettersi in costume e in topless. Poi però questo ragazzo ha chiesto ad Isabella di spogliarsi di più ma lei ha rifiutato e allora lui ha mandato le sue foto a seno nudo (Isabella non sapeva che lui aveva fotografato le immagini della telecamera) ad alcune amiche di Isabella che ha trovato su fb) minacciandola. Isabella è molto agitata, preoccupata, si vergogna molto e ha paura.*

*Ringrazio la mamma di Carlotta per aver deciso di parlarne nonostante Isabella avesse chiesto a Carlotta di*

# Cosa fare?

- togliere la connessione internet da casa e inventare una scusa
- al rientro a casa di Isabella chiederLe di farle vedere la sua pagina fb e i messaggini sul telefonino per un controllo
- parlarne tra noi genitori e decidere insieme cosa fare
- sequestrare il telefonino a Isabella e andare dai Carabinieri e fare denuncia
- parlare insieme (papà e mamma) con Isabella e cercare di capire cosa sta succedendo
- non mi preoccupo più di tanto pensando che passerà



*Marco ha 14 anni e ha iniziato a fumare. Noi genitori siamo contrari ma lui fa di testa sua e ormai abbiamo dovuto accettare questa situazione per non doverci sempre litigare.*

*Un giorno mentre sto riordinando la sua camera trovo nascoste in una scatola di scarpe diverse banconote da 50 euro di cui non so capirne la provenienza. Vicino ai soldi c'è un piccolo libretto con un elenco di nomi. Non voglio pensare che mio figlio sia diventato uno spacciatore.*

*Quando Marco torna a casa gli chiedo di spiegarmi la provenienza di tutti quei soldi ma lui si arrabbia molto e mi urla di "farmi gli affari miei".*

# Cosa fare?

- Prendere il denaro anche se Marco non vuole
- Cercare di convincere Marco a raccontare da dove vengono i soldi
- Informare il/la dirigente scolastica di questa scoperta per capire se a scuola ci sono “giri strani”
- Lasciare che se ne occupi il padre
- Sono “cose da ragazzi”
- Cercare ovunque in casa eventuale sostanza stupefacente e buttarla

# Relatore

***Dr. Luca Degiorgis***



***Educatore, Formatore***

***Consulente educativo del Centro Specialistico  
contro il maltrattamento e abuso all'infanzia***

***«Il Faro» AUSL di Bologna***

***Giudice Onorario Minorile***

***Presidente dell'associazione L'Isola che c'è***

***ONLUS per la cura dell'infanzia mal-trattata***

***Grazie per l'attenzione***